



REGOLAMENTO

(adottato dal Consiglio della Municipalità in data 15 marzo 2022)

Consulta della Legalità

Municipalità 5 Arenella-Vomero

SEZIONE I - ORGANI

PREMESSA

La Municipalità 5 assume un ruolo propulsivo nelle politiche rivolte al rafforzamento della legalità e della sicurezza urbana, ed ha istituito la Consulta della Legalità con deliberazione n....., approvato in data dal Consiglio Municipale.

Art. 1

Compiti

La Consulta ha il compito di perseguire gli scopi istitutivi di cui in premessa.

Ha, inoltre, il compito di :

- 1) stimolare e favorire l'attivazione di molteplici iniziative capaci di promuovere sul territorio, soprattutto tra i giovani, la più ampia educazione all'attività civica ed alla diffusione della legalità per favorire maggiori livelli di democrazia e di correttezza dei cittadini;

- 2) collaborare con l'Amministrazione Municipale alla programmazione delle iniziative da avviare sul territorio nel settore della legalità e sicurezza;
- 3) stimolare la Municipalità all'attuazione dei programmi più idonei alla diffusione tra la cittadinanza della cultura della legalità.

Art. 2

Componenti

Possono far parte della Consulta:

Singoli cittadini;

professionisti del settore della legalità;

membri di associazioni, di comitati e di gruppi informali che operino nell'ambito della legalità e sicurezza.

Art. 3

Organi e funzionamento

La Consulta, all'atto della sua costituzione elegge il Presidente, nonché il Comitato esecutivo, organo al suo interno composto dal Vicepresidente e dal Segretario, eletti a scrutinio palese tra i membri già facenti parte della Consulta.

Art. 4 Costituzione

Le candidature devono pervenire al Presidente della Municipalità secondo le modalità che saranno stabilite nel relativo bando. Che la Presidente di Municipalità avrà cura di pubblicare sul sito internet della Municipalità.

La Commissione legalità predispone un elenco di candidature pervenute, dopo aver verificato la correttezza e sussistenza dei requisiti richiesti.

Sulla base dell'elenco predisposto il Consiglio di Municipalità nomina i componenti.

Art. 5

Durata

Il Presidente, che dura in carica 5 anni, unitamente alla Consulta, e comunque non oltre il periodo di vigenza della consiliatura dell'Amministrazione, ha il compito di rappresentare la Consulta, presiedere le riunioni, coordinare le attività dei suoi membri nonché del Comitato Esecutivo, di cui è di diritto un membro.

Art. 6

Il Presidente viene sostituito, in caso di impossibilità temporanea a svolgere i predetti compiti, dal Vicepresidente.

Art. 7

Il Comitato Esecutivo, analogamente a quanto stabilito all'art. 5 si rinnova ogni 5 anni, ha il compito di proporre e stimolare il territorio e l'Istituzione di riferimento nei campi relativi alla diffusione della cultura della legalità, supportare le attività del Presidente, presentare istanze e rivolgere chiarimenti al Presidente ed ai componenti dell'Amministrazione preventivamente concordate con i componenti della Consulta in sede di riunione.

Art. 8

Il Segretario redige i verbali e cura l'archiviazione degli atti, trasmette gli atti all'Amministrazione, notifica ai componenti la convocazione delle sedute cura, su disposizione del Comitato Esecutivo, la comunicazione ufficiale dell'organo.

In caso di sua assenza, le sue mansioni sono svolte da un membro eletto su proposta del Presidente.

SEZIONE II – FUNZIONAMENTO

Art. 9

Le sedute della Consulta sono validamente costituite con la presenza di almeno 1/3 dei componenti.

Non sono ammesse deleghe.

La partecipazione alle riunioni della Consulta è gratuita e volontaria.

Art. 10

La Consulta si riunisce almeno una volta al mese ed è convocata dal Presidente o, in caso di sua impossibilità, dal Vicepresidente almeno 10 giorni prima della riunione a mezzo mail, PEC, telefono o whatsapp. Possono essere svolte anche in modalità videoconferenza.

Art. 11

Le sedute sono aperte al pubblico e si aprono con la lettura e la sottoscrizione da parte del Presidente del verbale della precedente riunione.

I lavori della Consulta sono coordinati e diretti dal Presidente.

Non è necessario predeterminare gli argomenti da porre all'ordine del giorno, ad eccezione delle proposte di modifica del Regolamento.

Art. 12

Hanno diritto di voto i soli componenti.

Ogni componente ha sempre diritto al voto, salvo che in caso di conflitto d'interessi.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza semplice.

In caso di parità di voti, il voto del Presidente della riunione vale doppio.

Art. 13

Le dimissioni da membro della Consulta devono essere rassegnate per iscritto mediante comunicazione al Segretario a mezzo mail, PEC o SMS ed hanno effetto immediato.

Il Segretario comunica immediatamente la decisione alla Consulta. La mancata partecipazione a tre riunioni consecutive, non sorretta da valida giustificazione, comporta l'esclusione di diritto dalla Consulta della Legalità.

SEZIONE III – RAPPORTI CON LA MUNICIPALITÀ

Art. 14

Le iniziative adottate dalla Consulta non sono vincolanti per la Municipalità.

La Municipalità dovrà essere sempre coinvolta ed informata delle iniziative assunte dalla stessa sul territorio. A tale scopo il Presidente della Consulta, o un suo delegato, dovrà relazionare alla Commissione Legalità trimestralmente sull'attività in essere e programmatica sul territorio Municipale.

In caso di rigetto delle proposte e/o iniziative avanzate dalla Consulta e/o dal Comitato Esecutivo, la risposta della Municipalità deve essere accompagnata da idonee motivazioni.

Art.15

Il presente Regolamento viene sottoscritto, per Approvazione dal Presidente della Municipalità 5 Arenella-Vomero, previa approvazione del Consiglio Municipale.

La medesima procedura è adottata per eventuali e successive modifiche del presente Regolamento.

Art. 16

Per il funzionamento della Consulta, laddove non previsto dai precedenti articoli, si applica per analogia ed in quanto compatibile, il Regolamento vigente per il Consiglio Municipale

DISPOSIZIONE TRANSITORIA

I mandati elettivi del Presidente e del Comitato Esecutivo cominciano a decorrere dalla data di adozione, da parte dei componenti, del presente Regolamento.

La disposizione del comma precedente si applica in materia di decadenza per le ingiustificate assenze alle sedute della Consulta.

NAPOLI,

IL PRESIDENTE DELLA MUNICIPALITÀ